

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 3 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: PRIMI ADEMPIMENTI URGENTI E INDIFFERIBILI PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotonese e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotonese, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTO l'articolo 2 del citato D.M. ove si prevede che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotonese-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

ATTESO che:

- in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro Crotonese e Vibo Valentia;

- che il Consiglio camerale, nella medesima seduta del 3 novembre 2022, ha eletto il Presidente nella persona del sottoscritto;

DATO ATTO, per come stabilito dal D.M. Sviluppo economico 16 febbraio 2018 sopra richiamato, (art. 2 comma 1) che "*Le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;*

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 3 del citato D.M.:

- "*Le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali (art.3 comma 1 D.M. sopra citato);*

- *I beni patrimoniali delle preesistenti camere di commercio sono trasferiti in applicazione del comma 1 al patrimonio della rispettiva Camera di commercio di*

nuova istituzione. Ai relativi atti di trasferimento si applicano le disposizioni di cui al comma 5-bis) dell'articolo 1 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

- Il personale delle preesistenti camere di commercio è trasferito in applicazione del comma 1 alla corrispondente Camera di commercio di nuova istituzione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

- I regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti camere di commercio restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti delle nuove relative camere di commercio”;

RITENUTO NECESSARIO adottare alcune misure organizzative per poter procedere ad alcuni primi adempimenti urgenti e indifferibili in grado di consentire l'immediata funzionalità dell'Ente ed evitare di incorrere in eventuali interruzione di servizi nei confronti degli utenti;

PRESO ATTO che la dotazione organica provvisoria della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è quella derivante dalla sommatoria delle dotazioni organiche dei tre preesistenti Enti camerali come stabilito dal D.M. 16/02/2018 e di seguito riportata:

CATEGORIA PERSONALE	CCIAA CZ	CCIAA KR	CCIAA VV	CCIAA CZKRVV
Dirigenza	2	1	1	4
D (ingresso D1 e D3)	9	8	6	23
C	10	9	11	30
B (ingresso B1 e B3)	9	3	2	14
A	3	1	0	4
Totale	33	22	20	75

CONSIDERATO che, nelle more dell'approvazione della nuova organizzazione, si rende necessario adottare, provvisoriamente, l'articolazione della macrostruttura della nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia secondo lo schema corrispondente alla “somma” degli organigrammi delle preesistenti Camere di Commercio, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato A*);

SENTITO il Segretario Generale che, ai fini di garantire la continuità dei servizi camerali e l'avvio delle attività propedeutiche alla nuova organizzazione, nelle more dell'approvazione del nuovo organigramma, propone di mantenere per la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, gli incarichi di posizione organizzativa e per specifiche responsabilità già assegnati al personale delle Camere di Commercio accorpate, fino alla data del 31 dicembre 2022;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DM 16/02/2018, i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti camere di commercio restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non siano adottati i corrispondenti nuovi regolamenti della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

RITENUTO NECESSARIO, nelle more dell'adozione dei Regolamenti della nuova CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, nell'eventualità che si verifichi incompatibilità di disciplina tra omologhi Regolamenti adottati dalle Giunte camerali delle accorpate CCIAA, applicare il corrispondente Regolamento della preesistente Camera di Commercio territorialmente competente prima della data di accorpamento;

DATO ATTO che fino all'approvazione del bilancio di previsione, la nuova Camera di Commercio opererà in regime di esercizio provvisorio e che, pertanto, occorre dare mandato al Segretario Generale per l'adozione degli atti necessari per l'assolvimento delle obbligazioni economiche di natura inderogabile e indifferibile e di quelle comunque necessarie ad assicurare la continuità dell'Ente;

RITENUTO, altresì necessario, per esigenze organizzative e per evitare interruzione dei servizi:

- 1) prorogare fino al 30/06/2023, tutti i contratti in essere presso le preesistenti Camere di Commercio inerenti a lavori e forniture di beni e servizi in scadenza al momento dell'accorpamento, nonché quelli in scadenza a data successiva all'accorpamento e fino alla stessa data del 30/06/2023;
- 2) prorogare, alle stesse condizioni di cui al punto precedente, quelli obbligatori per legge, quelli inerenti alla realizzazione di progetti e programmi, secondo le destinazioni già previste dalle Camere preesistenti e nei limiti delle risorse stanziare e non impegnate, nonché di quelle economali;
- 3) approvare, per uniformità, fino a diversa determinazione, le tariffe per i servizi camerali riportati nell'*allegato B* al presente provvedimento;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, al fine di garantire la continuità dei flussi di cassa, affidare a “Agenzia delle Entrate – Riscossione”, salvo successiva revoca, la riscossione coattiva del diritto annuale e dei relativi sanzioni e interessi, dovute alle Camere di Commercio a norma dell'art. 18 delle Legge 580/1993 e s.m.i., oltre alle entrate, proprie e per conto dell'Erario, finora riscosse tramite ruolo dalle preesistenti Camera di Commercio;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere per assicurare la continuità operativa dell'Ente;

VISTO l'articolo 16, comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 il quale dispone che il Presidente “*in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tale caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva*”;

D E T E R M I N A

Per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare atto che la dotazione organica provvisoria della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è quella derivante dalla sommatoria delle dotazioni organiche dei tre preesistenti Enti camerali stabilita con D.M. 16/02/2018, per come di seguito riportato:

CATEGORIA PERSONALE	CCIAA CZ	CCIAA KR	CCIAA VV	CCIAA CZKRVV
Dirigenza	2	1	1	4
D (ingresso D1 e D3)	9	8	6	23
C	10	9	11	30
B (ingresso B1 e B3)	9	3	2	14
A	3	1	0	4
Totale	33	22	20	75

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 del DM 16/02/2018, la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali e il personale delle preesistenti camere di commercio è trasferito in applicazione del comma 1 alla corrispondente Camera di commercio di nuova istituzione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con articolazione della macrostruttura secondo lo schema corrispondente alla “somma” degli organigrammi delle preesistenti Camere di Commercio, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato A*);

3. di confermare, nelle more dell'adozione della nuova struttura organizzativa, gli incarichi di posizione organizzativa e per specifiche responsabilità già assegnati al personale delle Camere di Commercio accorpate, fino alla data del 31 dicembre 2022;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DM 16/02/2018, i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti camere di commercio restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, stabilendo che, in caso di eventuali incompatibilità, nelle more, continuerà ad applicarsi il corrispondente Regolamento della preesistente Camera di Commercio territorialmente competente prima della data di accorpamento;
5. di dare atto che la nuova Camera di Commercio fino all'approvazione del bilancio di previsione, opererà in regime di gestione provvisoria e pertanto di dare mandato al Segretario Generale ad adottare gli atti necessari per provvedere all'assolvimento delle obbligazioni economiche di natura inderogabile e indifferibile e di quelle comunque necessarie ad assicurare la continuità dell'Ente;
6. di prorogare fino al 30/06/2023, tutti i contratti in essere presso le preesistenti Camere di Commercio inerenti a lavori e forniture di beni e servizi, compresi quelli in essere con le società del sistema camerale, in scadenza al momento dell'accorpamento, nonché quelli in scadenza a data successiva all'accorpamento e fino alla stessa data del 30/06/2023;
7. di prorogare, alle stesse condizioni di cui al punto precedente, i contratti e gli incarichi quelli obbligatori per legge, quelli inerenti alla realizzazione di progetti e programmi, secondo le destinazioni già previste dalle Camere preesistenti e nei limiti delle risorse stanziare e non impegnate, nonché di quelle economali;
8. di approvare le tariffe per i servizi camerali riportati nell'allegato B al presente provvedimento;
9. di affidare, al fine di garantire la continuità dei flussi di cassa, a "Agenzia delle Entrate – Riscossione", salvo successiva revoca, la riscossione coattiva del diritto annuale e dei relativi sanzioni e interessi, dovute alle Camere di Commercio a norma dell'art. 18 delle Legge 580/1993 e s.m.i., oltre alle entrate, proprie e per conto dell'Erario, finora riscosse tramite ruolo dalle preesistenti Camera di Commercio.

La presente determinazione sarà ratificata dalla Giunta camerale alla prima tornata utile.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e viene pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)